La verità è un invenzione!

La verità è l'invenzione di un bugiardo! Heinz von Foerster

Cos'è vero, cosa non lo è, è più vero ciò che provo sento e vivo io in prima esperienza o quello che mi vien presentato come vero, che che dovrei vedere, sentire e vivere in base ai vissuti altrui, alle convinzioni culturali, ai credo collettivi?

Amiamo i film perché hanno una storia, anche quando raccontano un fatto vero lo fanno attraverso una storia vista e raccontata da una persona che esalta per moi i nostri desideri, i nostri piaceri, i nostri sentimenti. La nostra storia è bella perché richiama ciò in cui speriamo, ciò che desideriamo di più.
La verità è l'invenzione di un bugiardo! Heinz von Foerster
Cos'è vero, cosa non lo è, è più vero ciò che provo sento e vivo io in prima esperienza o quello che mi vien presentato come vero, che che dovrei vedere, sentire e vivere in base ai vissuti altrui, alle convinzioni culturali, ai credo collettivi?
Posso assicurare che quello che mi raccontano le persone quando vivono esperienze in trance regressiva sono storie vere, i loro vissuti, le sensazioni, i sentimenti provati, il tormento, la passione son veri autentici momenti vissuti nel trasporto di un esperienza d'ipnosi regressiva in cui si trovano dissociati in quel momento. Son storie che posson succedere a chi ha vissuto o sta vivendo qualcosa di intenso, come può succedere ad ognuno di noi, non è facile farsi una ragione della vita, tantomeno dei sentimenti o della loro "tragica" fine, la verità in psicoterapia per me è semplicemente il vissuto che la persona mi porta, non fa differenza per law persona aver vissuto concretamente o aver rivivificato una storia, tutto è uguale, stessi circuiti neuronali, stesse reazioni fisiche, stessi sentimenti ed emozioni, chi lavora con l'ipnosi questo lo sa.
Il lavoro con l'ipnosi può aiutare in questa direzione, a far luce sul ripetersi di momenti così intensi nello stato di coscienza quotidiano come nello stato di coscienza dissociato che portan con se vissuti simili.
Avvicinare simili esperienze è importante e terapeutico, solo ieri sera ho accompagnato un mio paziente, Mr Lap assieme al mio collega dr Musso Antonello, a rivisitare, attraverso un esperienza regressiva, la sua reincarnazione in uno spirito di guerriero Maya, lo abbiamo fatto per far conoscere l'esperienza al pubblico in una puntata della trasmissione Misteri che andrà in onda su Italia Uno credo già il 4 maggio 2010 prossimo, sarà poi presente su Youtube in seguito presumo. Son sempre più le persone che chiedono di far luce su loro esperienze inquietanti. Siamo sempre più curiosi sull'origine della nostra coscienza, della nostra esperienza, dei motivi e delle ragioni per cui amiamo, odiamo, soffriamo o gioiamo, nel corso della nostra vita.
Noi tutti amiamo la vita quando la comprendiamo, un insieme di spiegazioni, ipotesi e deduzioni. Amiamo vivere con un fine chiaro, un fine che vogliamo vero.
Amiamo i film perché hanno una storia, anche quando raccontano un fatto vero lo fanno attraverso una storia vista e raccontata da una persona che esalta per moi i nostri desideri, i nostri piaceri, i nostri sentimenti. La nostra storia è bella perché richiama ciò in cui speriamo, ciò che desideriamo di più.
La psicoterapia, come il counselling, aiuta a raccontarci una nuova storia, terapeuta e counsellor sono dei cantastorie che se anche non ti raccontano una storia l'han ben chiara nella loro mente la storia che dovresti raccontarti. Così come San fare nel tuo interesse ascoltandoti ti indirizzano a trovare la tua storia, che piace anche a j loro, che li fa felici rendendo un pò felice anche te! La vita dal canto suo sta a guardare e prosegue per la sua strada senza tanto clamore, la strada che avrebbe scelto anche senza ciò che noi ci raccontiamo, o ciò che diciamo "vero". È prettamente umano il senso che diamo alla vita, così personale che ce ne innamoriamo, così da buoni Narcisi seguiamo il nostro amore in ogni dove! Quando ad amare un fine si è in due allora si è innamorati, si pensa alla vita in un modo simile alle volte si pensa in una direzione vivendone un altra, alle volte si è convinti di vivere la propria di vita ma di sta vivendo la vita di qualcun'altro, ma va bene così è bello crederlo, perché in fondo crederlo è pensarlo ed è un pò viverlo.